

«Non eravamo fenomeni e ora non siamo brocchi»

Coach Bernardi dopo il ko di Padova: «La Gas Sales deve ritrovare le sue certezze in attacco e un po' più di serenità»

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Gas Sales Bluenergy, che succede? Nel giro di quattro giorni sono arrivate due sconfitte con Trento e Padova che diventano tre se si aggiunge il ko con Monza del 7 novembre. Il tutto dopo quattro vittorie consecutive in avvio di campionato, caratterizzate dai successi su Lube e Modena. Due vittorie che hanno portato punti pesanti e forse anche qualche aspettativa di troppo su questa squadra, che evidentemente, lo si è visto chiaramente a Padova, non è ancora pronta a troppe pressioni.

Tanto comunque è bastato per far suonare il campanello d'allarme e consigliare alla società di indire una riunione "plenaria" che ha visto coinvolti dirigenza, squadra e staff tecnico. E ovviamente è emersa la delusione per le modalità attraverso le quali è scaturito il ko in terra veneta: dopo due set quasi perfetti, dopo aver perso il terzo e dominato a lungo il quarto dove ad un certo punto i biancorossi erano avanti 12-6 ma soprattutto 18-13, si è spenta la luce. E tutto è diventato difficile, fino alla figuraccia del tie break, avviato tra l'altro con il vento in poppa visto che i primi due punti sono stati della Gas Sales Bluenergy.

«Quel quinto set ma anche il quarto - sottolinea coach Lorenzo Bernardi - sono la fotografia delle ultime partite. Non eravamo fuoriclasse dopo aver battuto la Lube e Modena, non siamo diventati brocchi adesso, ma certamente da qualche partita sono venute a mancare le nostre sicu-

rezze viste ad inizio stagione. Non è facile spiegare il black out che abbiamo avuto con Padova, un blackout importante, certo è che dobbiamo ritrovare al più presto le nostre sicurezze che avevamo prima, partendo dal fondamentale dell'attacco. Questa non è una squadra di lavativi, ma dobbiamo avere più serenità in campo».

Preoccupato per questo momento della squadra?

«Tutto mi preoccupa o meglio mi fa riflettere anche quando le cose vanno benissimo, figuriamoci adesso. In ogni partita c'è sempre un imprevisto, in questo momento soprattutto in attacco stiamo sprecando tante occasioni e stiamo vanificando quello che di buono abbiamo fatto ad inizio campionato».

Quel quarto set con Padova grida vendetta...

«Il nostro potenziale può avere la meglio su Padova ma non dimentichiamo che questa Padova è stata capace di vincere a Trento e anche perdere con Taranto. Questo ci deve fare capire una volta di più che questo campionato non presenta gare facili».

Mercoledì turno infrasettimanale ma per voi è riposo, domenica arriva Taranto.

«E sarà una gara più difficile di quanto si possa pensare proprio perché tutte le pressioni saranno su di noi. Non cerco scuse, non l'ho mai fatto. Lo ripeto, dobbiamo affrontare questo momento con serenità, il nemico numero uno per noi è il fondamentale dell'attacco, dobbiamo ritrovare fiducia e serenità, non sentirci in una centrifuga».

